

Istituto Comprensivo Perugia 3

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11,

DEFINISCE

i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

1. PRINCIPI ISPIRATORI
2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE
3. ORIENTAMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE
4. DETERMINAZIONE DELLA PREMIALITA'
5. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
6. ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO
7. RUOLO DELLA DIRIGENTE
8. RUOLO DEL COMITATO
9. ACCESSO AGLI ATTI
10. CONDIVISIONE
11. REQUISITI PER ACCEDERE ALLA VALORIZZAZIONE
12. PROCEDURA DI QUANTIFICAZIONE DEL BONUS

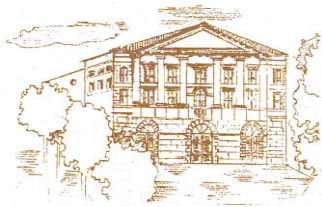
1. PRINCIPI ISPIRATORI

1.1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza della qualificazione professionale dei docenti, delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

1.2. Il fine è di incrementare e valorizzare la professionalità docente senza implicare nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta dell'operato degli insegnanti.

1.3. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

1.4. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.



Istituto Comprensivo Perugia 3

2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

2.1. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dalla Dirigente secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

2.2. Per effetto di quanto previsto dal precedente paragrafo 1, comma 1.3, l'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "partecipazione". La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi di cui al successivo comma 2.6, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al presidente del comitato (la Dirigente scolastica). A seguito della presentazione dell'istanza, il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al fondo.

2.3. Lo status di docente partecipante, a richiesta dell'interessato, salvi i casi di cui al successivo comma 2.6, è annuale.

2.4. L'istanza di cui al comma 2.2 deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a tempo indeterminato, in servizio nell'istituzione scolastica, entro i termini fissati.

2.5. La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.

2.6. La Dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, con congruo anticipo, la scadenza di cui al precedente comma 2.4. Nell'avviso sono riportati i criteri e il modulo per l'inoltro dell'istanza.

3. ORIENTAMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE

3.1. È introdotta la nozione di "profilo di merito" del docente quale sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni sulla base:

- A) delle qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3.2. Stante la complessità del profilo di merito e allo scopo di realizzare una procedura snella e obiettiva, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di "indicatori" che abbiano i seguenti requisiti:

a. oggettività: gli indicatori debbono risultare osservabili e verificabili;

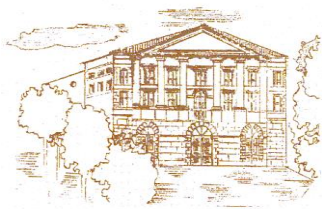
b. significatività: gli indicatori debbono caratterizzarsi per una chiara funzione di sviluppo e finalizzati a:

- rilevare e incentivare le prestazioni significative dei docenti;

- favorire il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.

c. conformità: gli indicatori debbono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015;

d. progressività: assumono maggior peso premiale le azioni di implementazione/disseminazione delle buone pratiche.



Istituto Comprensivo Perugia 3

3.5. L'utilizzo di indicatori consente, mediante l'acquisizione di documentate evidenze fornite dal partecipante, di pervenire da parte della Dirigente, all'acquisizione della "motivata valutazione" di cui al comma 127 della legge.

3.7. La premialità si riferisce alle attività dell'anno scolastico in corso.

4. DETERMINAZIONE DELLA PREMIALITÀ

4.1. In questo paragrafo sono inseriti gli indicatori : essi sono raggruppati in due ambiti principali nei quali confluiscono i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015:

A) Indicatori relativi alla qualità dell'insegnamento, dell'innovazione didattica e metodologica e del contributo al miglioramento;

B) Indicatori relativi alla partecipazione, al coordinamento organizzativo, didattico e relativo alla formazione.

La valutazione farà riferimento ad indicatori suddivisi in due aree:

a) indicatori con ricadute positive sul miglioramento didattico e/o organizzativo individuale;

b) indicatori con ricadute positive sul miglioramento didattico e/o organizzativo di sistema, la cooperazione organizzativa e la diffusione delle buone pratiche , inclusa la pratica della "riflessività" quale modalità di osservare in modo sistematico, in gruppo, il proprio agire professionale e ricercare soluzioni e miglioramenti.

5. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

5.1 Ciascun docente partecipante, sulla base di una autodichiarazione personale resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare, su modello appositamente predisposto dall' Istituto, entro e non oltre il 10 luglio dell' a.s. di riferimento, fornirà gli elementi e/o evidenze sui quali la Dirigente potrà basare "la motivata valutazione". La mancata presentazione della autodichiarazione personale comporta la decadenza, limitatamente all' a.s. di riferimento, dallo status di docente partecipante. Sarà cura degli insegnanti produrre o indicare, se agli atti dell'Istituto, la necessaria documentazione atta a garantire l'effettivo svolgimento delle attività previste.

5.2. Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato DPR 445/2000.

5.3. La Dirigente avrà cura di redigere una tabella riepilogativa dei docenti partecipanti ordinata in modalità alfabetica. Ai docenti partecipanti sarà comunicata la data di conclusione della procedura di attribuzione del bonus.

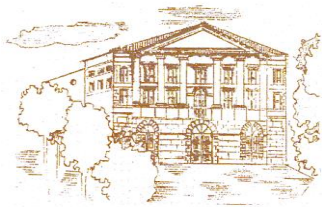
5.4. La Dirigente comunica annualmente, con congruo anticipo, alla comunità professionale docente, le modalità e la scadenza di cui al comma 5.1.

5.5. La dichiarazione personale del comma 5.1 è strutturata in modo che la sua compilazione costituisca anche un percorso di riflessione e di auto-osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento.

5.6. Nei campi che compongono la dichiarazione personale, di cui al precedente comma 5.1, viene chiesto di documentare il possesso dei requisiti o dei titoli che danno luogo alla procedura di valorizzazione del merito.

6. ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO

6.1. La quantificazione dei compensi individuali a carico del fondo a favore dei docenti partecipanti viene determinata dalla Dirigente che assegnerà il bonus sulla base del numero e della qualità delle evidenze/documentazioni presentate. Il bonus verrà attribuito a coloro che raggiungeranno un punteggio pari o superiore al 25% del punteggio più alto conseguito in assoluto dai docenti.



Istituto Comprensivo Perugia 3

7. RUOLO DELLA DIRIGENTE

- cura le operazioni preordinate e di processo affinché tutti i membri interni del comitato vengano scelti, rinnovati o surrogati dagli organi competenti;
- dopo la scelta da parte degli organi interni competenti, effettua la relativa nomina scritta; il numero dei membri nominati, unitamente al membro esterno nominato dall'USR, costituisce riferimento per i requisiti di validità delle sedute ai sensi del successivo paragrafo 8, comma 8.1 lettera "b";
- stabilisce il crono-programma delle operazioni previste dai presenti criteri e adotta ogni misura gestionale e organizzativa finalizzata alla loro efficace applicazione;
- convoca il Comitato con comunicazione individuale da trasmettere almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta; la convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta;
- nella prima seduta del Comitato nomina il segretario che redige il verbale delle sedute, lo legge o lo illustra per la sua approvazione, espleta le operazioni necessarie per la sua validazione e cura la conservazione dei documenti prodotti o utilizzati dal Comitato e li rende disponibili su richiesta dei suoi membri;
- effettua le relazioni introduttive, di processo e conclusive nelle sedute del Comitato; fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del Comitato.

8. RUOLO DEL COMITATO

8.1. Il Comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del T.U., del quale si riportano i contenuti essenziali:

- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
- c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del presidente;

8.2. Il Comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del T.U., come modificato dall'art. 129 della legge:

- decide sull'adozione o conferma delle modalità di valorizzazione e su eventuali richieste di modifica e/o integrazione.

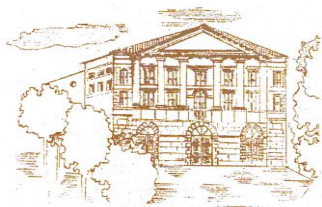
8.3. Il Comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

9. ACCESSO AGLI ATTI

9.1. L'accesso agli atti si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

10. CONDIVISIONE

10.1. La Dirigente illustra il presente documento al Collegio dei docenti in tempo utile per consentire l'avvio delle procedure valutative previste e provvede alla sua pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica. Illustra altresì il documento alle RSU d'Istituto.



Istituto Comprensivo Perugia 3

10.2. Nell'ambito delle procedure informative e illustrative di cui ai commi precedenti, la Dirigente mette particolarmente in evidenza il carattere proattivo di orientamento al miglioramento e alla dimensione partecipativa degli indicatori individuati.

11- REQUISITI PER ACCEDERE ALLA VALORIZZAZIONE

Sulla base degli indicatori esplicitati dalla L. 107/2015 e tenendo conto di quanto espresso nelle Note Introduttive, il Comitato definisce i seguenti requisiti di ammissione al bonus:

- a- Ruolo con contratto a tempo indeterminato (vincolo di legge)
- b- Non aver superato il 20% di assenze rispetto al calendario scolastico regionale (in caso di docenti con cattedra oraria esterna sono previsti accordi con i Dirigenti delle altre scuole)
- c- Non aver riportato provvedimenti disciplinari negli ultimi 3 anni di servizio o non avere procedimenti disciplinari in corso.
- d- Presentazione della documentazione secondo i parametri che verranno indicati nelle griglie.

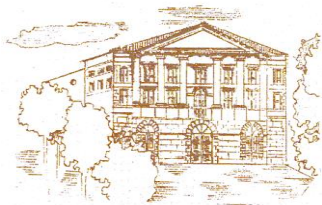
12 - PROCEDURA DI QUANTIFICAZIONE DEL BONUS

L'importo che sarà assegnato al nostro Istituto verrà suddiviso per il totale dei punteggi validi conseguiti da ciascun docente che ha avuto accesso alla premialità, ottenendo il valore economico di ogni punto. Dalla moltiplicazione di tale valore per il punteggio di ogni docente si definirà il valore economico del bonus per ciascuno. Questa procedura di calcolo produrrà indici di valorizzazione differenziati a seconda del carico di lavoro e della professionalità documentata.

Coloro i quali risulteranno in possesso dei requisiti di cui al punto 11), compileranno la scheda predisposta dalla segreteria sulla base delle seguenti griglie:

A -qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

TIPOLOGIA	INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	punti	TOTALE PUNTI	CONVALIDA
Corsi di formazione/aggiornamento *		Dichiarazione specificando titolo corso, numero ore effettuate ed eventuale attestato.	Da 20 a 30 ore= 4 punti Oltre 31 ore= 5 punti		
Progetti innovativi per il miglioramento, in linea con il RAV e PdM della scuola		Dichiarazione specificando titolo progetto ed eventuale nome esperto esterno.	Per la partecipazione a ciascun progetto con l'ausilio di esperti esterni = punti 0,5 Per la partecipazione a ciascun progetto senza ausilio di esperti esterni = punti 2		
Partecipazione a concorsi, gare, eventi inseriti nel PTOF		Dichiarazione tipo concorso, ruolo avuto nell'evento.	Per la partecipazione a ciascun evento punti 2		



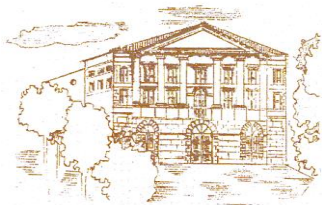
Istituto Comprensivo Perugia 3

Capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (consiglio di classe, interclasse, intersezione, Collegio docenti, dipartimento)	Progettazione curricolo d'Istituto per competenze	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola di materiali/documenti prodotti	Punti 2		
	Elaborazione prove comuni per classi parallele		Punti 2		
	Elaborazione e condivisione prove e materiali utili ai fini del miglioramento dei risultati degli studenti		Punti 2		
Seconda laurea, dottorato, master, pubblicazioni n.b. titoli acquisiti nell'a.s. di riferimento		Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola di materiali/documenti prodotti	Punti 3 per ogni titolo		

*La formazione deve essere riferita all'a.s. 2015/16 e deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Le scuole statali e le Università sono soggetti accreditati. Eventuali altri soggetti proponenti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del Decreto Ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Allegare elenco corsi dichiarati.

B- risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e diffusione di buone pratiche

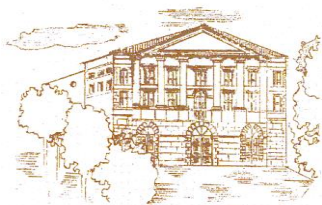
TIPOLOGIA	INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	punti	TOTALE PUNTI	CONVALIDA
Attività di <ul style="list-style-type: none"> recupero potenziamento extracurricolare *allegare dichiarazione			Per la partecipazione a ciascun evento interamente svolto punti 3		
Utilizzo e condivisione di materiali e strumenti innovativi correlati alla didattica (es. Google classroom, Edmodo, Moodle, Blog di classe, ecc)	Azioni innovative svolte in classe/sezione, documentate e condivise in CdC, interclasse, dipartimento, intersezione	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola	Punti 2		
Azioni di disseminazione di buone prassi (seminari o corsi tenuti)			Per ciascuna attività tenuta come formatore nell'Istituto punti 2		



Istituto Comprensivo Perugia 3

C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

CRITERI/ATTIVITA' DA RILEVARE	INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	PUNTI	CONVALIDA
Disponibilità ad effettuare orario flessibile in vista della soluzione di problemi in particolari momenti di maggiori impegni/necessità nelle varie situazioni scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> Attività in orario extracurricolare per supporto organizzativo alla DS e all'Istituto. 	Documentazione a cura del docente Osservazioni della DS	4	
	<ul style="list-style-type: none"> Supporto alla DS nella elaborazione di progetti/eventi e/o di qualsiasi altra attività d'Istituto. 		4	
	<ul style="list-style-type: none"> Attività di supporto alla pianificazione e realizzazione degli obiettivi dell'Istituto. 		4	
Gestione ed assunzione di responsabilità ed autonomia di incarichi ricevuti, anche attraverso proposte organizzative efficaci	Svolgimento efficace degli incarichi assegnati (collaboratori DS, coordinatori di classe e plesso, funzioni strumentali, componenti commissioni, ecc)	Nomina agli atti della scuola Documentazione a cura del docente Osservazioni della DS	4 per ogni incarico	
Disponibilità alla collaborazione e gestione delle situazioni di emergenza per assenza colleghi assenti	Sostituzione colleghi assenti	Numero ore di sostituzione effettuate		
		4-8	4	
		9-15	5	
16-20	7			
Attività volta ad implementare la formazione del personale. *nel corrente a.s.	Corsi di formazione ed aggiornamento rivolto ai docenti del nostro Istituto	Documentazione a cura del docente e/o presente agli atti della scuola	3	
Tutor docenti anno di prova	Qualità dell'azione svolta, numero incontri effettuati con la DS e con il docente, produzione di griglie e materiali per l'osservazione, azioni particolarmente efficaci svolte.	Nomina presente agli atti. Materiali prodotti. Osservazione della DS	5	



Istituto Comprensivo Perugia 3

Impegno nella programmazione e partecipazione ai viaggi di istruzione e di studio che comportino un impegno oltre l'orario scolastico (non cumulabili)		Nomina come docente accompagnatore	Un giorno = 3 punti	
		Nomina come docente accompagnatore	2-3 giorni = 5 punti	
		Nomina come docente accompagnatore	4-5 giorni = 7 punti	

Il Comitato di valutazione

Simonetta Zuccaccia

Giovanni Jacopo Tofanetti

Sabrina Causio

Marcella Maccarino

Stefano Fantini

Paola Micchi

Viviana Simonetti